

Il fatto Le linee guida tracciate nell'approvazione del bilancio preventivo. Restano dei problemi: pesa la carenza di personale

Il Parco punta a un nuovo corso

Imprese, tutela e promozione del territorio tra le priorità del nuovo anno ora che l'Ente sta tornando a una gestione ordinaria

SABAUDIA - CIRCEO
FEDERICO DOMENICHELLI

Imprese, promozione e tutela del territorio. Sono queste le priorità del Parco per questo 2019 e ora che l'Ente sta tornando a una gestione ordinaria (pesa ancora il mancato completamento della pianta organica) cerca di reinventarsi e di guardare al futuro.

Nel documento, si sottolinea l'importanza del sostegno alle attività produttive sostenibili. «L'obiettivo che ci si pone - così nella relazione - è quello di dare elementi di concretezza attraverso cui far vedere la prospettiva di un possibile sviluppo economico ottenuto attraverso modalità diverse rispetto a quelle ad alto impatto già consolidate. Rispetto a ciò, particolare attenzione verrà data al comparto turistico e a quello agricolo».

Per quanto riguarda il turismo, si fa riferimento alla prosecuzione delle attività avviate con DestiMed, progetto che mira a un'offerta diversa a

quella balneare, promuovendo valori del Parco strettamente connessi alle stagioni (ad esempio l'avifauna) o godibili indipendentemente da queste

(archeologia).

Sull'agricoltura, invece, si porrà attenzione ai piani di sviluppo della Regione, cogliendo al meglio le potenzialità che

derivano dalla perimetrazione dell'area Mab (uomo e biosfera) dell'Unesco.

Contestualmente, com'è ovvio, andranno avanti le attività di tutela del territorio, compreso il progetto, di livello internazionale, contro lo Xylotansdrus, il parassita che ha attaccato la vegetazione del promontorio causando una vera e propria infestazione ora tornata sotto controllo.

Tra i problemi maggiori c'è la carenza di risorse economiche. Per questo il Parco ha pensato di avviare un sistema di finanziamento proprio. Essendo in possesso di partita Iva, nel 2019 ha pensato di commercializzare gadget e prodotti manifatturieri del Parco del Circeo. In relazione a ciò, è stata prevista in bilancio un'entrata di 50mila euro. ●

**Per garantire
delle entrate
dirette l'Ente pensa
di vendere
dei gadget**

